FAQ:

Insieme andrà tutto bene

FAQ

Domanda: Vi è una durata massima o minima richiesta per l'iniziativa?

Risposta: Non vi sono vincoli in merito alla durata dell'iniziativa. È tuttavia importante che si tratti di una scelta coerente rispetto agli obiettivi che l'iniziativa si propone di realizzare.

Domanda: Quante proposte posso essere presentate in risposta al bando dallo stesso ente?

Risposta: Con riferimento alla possibilità per il medesimo ente di essere presente in più proposte progettuali presentate in risposta al Bando, si precisa che:

1. Il medesimo ente può presentare una proposta progettuale e contemporaneamente essere coinvolto in altre proposte (ovvero risultare menzionato nella sezione "Eventuali altri soggetti coinvolti nell'iniziativa" di più proposte progettuali presentate da altri Enti);
2. Il medesimo ente può presentare più proposte progettuali ciascuna delle quali riferita a un diverso territorio di implementazione;
3. Gli enti locali/Enti gestori delle funzioni socio assistenziali possono essere tra i "Soggetti coinvolti" in più proposte progettuali presentate da Enti del Terzo Settore diversi.

Con riferimento all'assegnazione dell'eventuale contributo, si rimanda alla p. 9 del bando, laddove si stabilisce che "La selezione dei progetti verrà effettuata anche tenendo in considerazione la copertura territoriale complessiva assicurata dalle iniziative approvate".

Domanda: Il coinvolgimento di partner di progetto è obbligatorio?

Risposta: No, il coinvolgimento di partner di progetto non è un requisito obbligatorio. Al riguardo si precisa tuttavia che verranno considerate in via prioritaria proposte che prevedano la collaborazione tra diversi enti del terzo settore e tra enti del terzo settore ed istituzioni pubbliche.

Domanda: È necessario allegare lettere di sostegno o adesione da parte degli enti partner/soggetti coinvolti nell'iniziativa/Comune/Ente Gestore?

Risposta: Non si richiede di allegare lettere di sostegno o adesione. Si raccomanda tuttavia di compilare in modo chiaro ed esaustivo la sezione dell'allegato 1 nella quale si richiede di descrivere in che modo la proposta risulti essere complementare e coerente con altre azioni nel medesimo territorio, nonché la sezione relativa al ruolo che ciascun ente coinvolto ricopre nell'iniziativa.

Domanda: È possibile inviare la proposta tramite posta elettronica ordinaria?

Risposta: È raccomandato l'invio della proposta tramite PEC, tuttavia verrà accettato in via eccezionale l'invio anche tramite posta elettronica ordinaria, facendo presente che in tal caso non sarà possibile ovviare ad eventuale mancata ricezione.

Domanda: In caso di approvazione della proposta, quali sono i tempi e le modalità di erogazione del contributo?

Risposta: In caso di approvazione, l'erogazione verrà effettuata tempestivamente a seguito della delibera del contributo, con un acconto fino all'85% del contributo approvato e un saldo a fine progetto.

Domanda: In caso di esito positivo dell'istruttoria, le risorse di un eventuale partenariato sono erogate al soggetto proponente?

Risposta: Sì, in caso di esito positivo dell'istruttoria, il contributo sarà erogato all'ente proponente il quale è responsabile della rendicontazione e della distribuzione delle quote di competenza ai partner.

Domanda: È obbligatorio il partenariato con l'ente pubblico? Come va formalizzato?

Risposta: Con riferimento alla collaborazione con l'ente pubblico competente sul territorio di rifeirmento, si precisa che:

- Il coinvolgimento dell'ente pubblico nella proposta non è requisito di ammissibilità me elemento di valore, in quanto "verranno considerate in via prioritaria proposte che prevedano la collaborazione tra diversi enti del terzo settore e tra enti del terzo settore ed istituzioni pubbliche"
- Non si richiede di allegare lettere di sostegno o adesione, né altra documentazione sottoscritta dall'ente pubblico a dimostrazione della formalizzazione del partenariato.
- A prescindere dal coinvolgimento attivo dell'ente pubblico o di altri soggetti, si raccomanda in ogni caso di compilare in modo chiaro ed esaustivo la sezione dell'Allegato 1 nella quale si richiede di descrivere in che modo la proposta risulti essere complementare e coerente con altre azioni nel medesimo territorio, nonché la sezione relativa al ruolo che ciascun ente coinvolto ricopre nell'iniziativa.
- L'indicazione del referente dell'ente pubblico con il quale si è in contatto è da intendersi a supporto della richiesta di dimostrare in che modo l'ente proponente si sia coordinato con le istituzioni pubbliche del territorio di riferimento.

Domanda: È possibile includere nel partenariato dei soggetti diversi da Enti del terzo settore e religiosi?

Risposta: Se a un ente menzionato nella sezione "Altri enti coinvolti nell'iniziativa" viene attribuita una quota del contributo della Fondazione, tale ente deve rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi indispensabili per la presentazione della richiesta di contributo in base a quanto previsto nello Statuto, nel Regolamento per le Attività Istituzionali e nelle Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Gli enti coinvolti nell'iniziativa quali partner vanno distinti da eventuali soggetti fornitori. L'ente proponente può rendicontare costi relativi all'acquisto di beni e servizi da enti fornitori, nel rispetto dei criteri stabiliti nella sezione "Spese ammissibili".
Responsabile della rendicontazione dell'eventuale contributo è l'ente proponente. In fase di rendicontazione, l'ammissibilità di eventuali giustificativi intestati ad altri enti coinvolti nell'iniziativa diversi dall'ente proponente è subordinata alla sottoscrizione di un accordo di partenariato formale tra i soggetti coinvolti e l'ente proponente.
E' possibile inoltre che altri enti (istituzioni pubbliche, imprese, ecc) possano essere coinvolti nel progetto in qualità di "soggetti di rete". Nel caso questi enti non rispettino i requisiti soggetti e oggettivi indispensabili per

la presentazione della richiesta di contributo in base a quanto previsto nello Statuto, nel Regolamento per le Attività Istituzionali e nelle Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali della Fondazione Compagnia di San Paolo, gli stessi non potranno beneficiare del contributo o di una quota del contributo della fondazione, ma potranno comunque partecipare al progetto.

Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia) / T: +39 011 5596911 / CF 00772450011

compagniadisanpaolo.it